

Doppio flop della banda del buco

Falliti i furti in un'azienda di abbigliamento a Noci e in un deposito di escavatori a Conversano

ANTONIO GALIZIA

● **CONVERSANO.** Tre colpi in due giorni. Le bande del buco continuano a seminare danni e terrore. Dopo aver rubato oltre un quintale di prosciutti e alimenti da un deposito di Conversano, gli specialisti del trapano e del martello pneumatico sono entrati in azione a Noci e di nuovo a Conversano, alla ricerca di abiti firmati e di mezzi per il movimento terra.

Dopo un marzo sostanzialmente tranquillo sul versante sicurezza, in queste prime

due settimane di aprile le scorribande dei ladri nel Sud Est barese, soprattutto rivolte a depositi, capannoni e cantieri, hanno destato preoccupazione nella popolazione.

Ben due le «visite» segnalate alle forze dell'ordine nelle ultime 48 ore da cui è emerso che i

momenti prediletti per colpire sono quelli notturni.

Le indagini sono concentrate su bande che potrebbero avere anche un unico coordinamento, ma che agiscono con diverse modalità: una tramite la cosiddetta «spaccata», l'altra bucano gli edifici per entrare.

A portare le ricerche verso quest'ultima ipotesi è quanto rilevato dai Carabinieri nei due colpi messi a segno nella zona industriale di Noci e nella periferia di Conversano, in contrada San Lorenzo.

Nella città murgiana, un gruppo di quattro persone, in tuta bianca, è entrato in azione verso le due e mezzo della notte tra venerdì e sabato introducendosi nel capannone di una impresa di abbigliamento, dopo avere perforato una parete comunicante con un vicino stabilimento.

I ladri, però, non fanno i conti col sistema di radioallarme collegato con le forze dell'ordine e con la capacità di reazione degli uomini di Giovanni Orlando, il capo dell'Istituto di vigilanza di Castellana Grotte, e dei Carabinieri della stazione cittadina, che sono tempestivamente

interventati sul posto, mettendo in fuga la banda in tuta bianca che sarebbe riuscita a portare via solo qualche giubbotto. Colpo sventato, dunque, ma danni notevoli per i titolari che hanno fornito agli inquirenti le immagini della videosorveglianza utili alle indagini. Dalla visione dei fotogrammi si nota la presenza delle quattro persone in tuta chiara.

Cercavano, invece, costosi escavatori e malviventi che più o meno alla stessa ora si sono introdotti nel cantiere di un'impresa di Conversano specializzata nel movimento terra, in contrada San Lorenzo, in direzione di Putignano. I malintenzionati, stando a quanto segnalato dal titolare ai Carabinieri della stazione, sarebbero entrati in azione dopo mezzanotte praticando un buco nella parete esterna del grande garage nel quale sono parcheggiati camion, escavatori e pale meccaniche del valore di circa 300mila euro, che tuttavia per qualche imprevisto non sono riusciti a portare via, pur avendoli messi in moto. La loro presenza è stata notata da alcuni vicini che hanno allertato i militari, i quali sono intervenuti sul posto per i rilievi del caso.



NOCI Il buco nella parete